

# Per chi sventola il tricolore

**A Bologna assegnati gli scudetti uomini, donne e master. Oltre 600 atleti per 1000 prestazioni individuali e a squadre. In evidenza Marco De Nicolo, Paolo Montaguti e Sabrina Sena nella carabina; Mauro Badaracchi, Riccardo Mazzetti e Michela Suppo per la pistola. Tra i team brilla Napoli.**

Il Poligono di Bologna ha ospitato, per il terzo anno consecutivo, i Campionati italiani Trofeo Aams uomini, donne e master, l'evento nazionale più atteso della stagione. Il capoluogo felsineo ha accolto oltre 600 atleti provenienti da ogni parte d'Italia che si sono sfidati in competizioni individuali e a squadre per un totale di più di 1000 prestazioni di tiro. Alla gara hanno partecipato tutti i protagonisti della stagione, gli atleti della na-

zionale azzurra di tiro: Marco De Nicolo (carta olimpica ai recenti Mondiali di Monaco nella carabina), Giorgio Sommaruga (bronzo a squadre ai Mondiali nella carabina 10 metri), Mauro Badaracchi (campione europeo nella pistola a 10 metri), Elania Nardelli (bronzo ai Mondiali e carta olimpica nella carabina a 10 metri), Riccardo Mazzetti (argento in Coppa del mondo nella pistola automatica), Francesco Bruno, Vigilio Fait, Diego Cacciapuoti,



Riccardo Mazzetti (a sinistra, campione italiano nella pistola automatica) e Mauro Badaracchi (titolo tricolore nella pistola libera e in quella a 10 m).



Marco De Nicolo si è laureato campione sia nella carabina libera 3 posizioni che nella gara a 10 m.

Luca Tesconi, Marica Masina, Elsa Caputo, Michela Suppo, e Caterina Padovan. Grande novità di questa edizione dei Campionati è stata la presenza di Rai Sport che ha registrato le finali delle gare piu' importanti dichiarando cosi' l'interesse crescente per questo sport fino ad oggi rimasto un po' in sordina nel nostro paese.

Durante la prima giornata, largo alla carabina libera a terra uomini. Dopo essersi qualificato in quarta posizione, in finale Paolo Montaguti (Fiamme Gialle) ha risalito posizione su posizione sopravanzando tutti con gli ultimi 10 colpi e conquistando il titolo. "Quando mi sono reso conto di es-

sere risalito in prima posizione - ha confidato Montaguti - ho acquisito un po' di sicurezza in più e sono riuscito a chiudere bene. Il mio unico rammarico? Non aver potuto disputare la finale con il mio amico Marco De Nicolo che per problemi tecnici è rimasto fuori". Tra le varie competizioni, si è disputato anche il bersaglio mobile a 10 metri, dove il leccese Antonio Del Cuore ha conquistato il titolo italiano con 539, precedendo Giuseppe Pietropaolo (Cava dei Tirreni, 535) e Diego Mola (Napoli, con 531). Nella sfida dei team, Napoli ha prevalso a quota 1502 distanziando Milano (1132) e Pescia (906).

Grandi emozioni nella carabina a 10 metri uomini. Dopo i primi due colpi Simone Tressoldi (Legnano), che era in testa, è scivolato alle spalle del campione delle Fiamme Gialle Marco De Nicolo, balzato al comando. Poi, Tressoldi ha commesso un grave errore infilando un punto nullo e precipitando così a fine classifica. De Nicolo ha mantenuto il primo posto aggiudicandosi la finale con  $592 + 103.4 = 695.4$ . "Questa per me è una vittoria amara - ha detto Marco - certo, sono contento per il risultato raggiunto, ma sono estremamente dispiaciuto per Simone, meritava la medaglia. Se non ci fosse stato quel brutto colpo tra noi sarebbe stata battaglia fino alla fine. Per quanto riguarda la mia prova, ho avuto modo di sperimentare alcuni cambiamenti che ho apportato dopo i Mondiali: ho modificato la posizione e devo dire che queste nuove indicazioni hanno portato a buoni risultati".

Al secondo posto si è piazzato Tommaso Leonardi (Roma), al terzo Alfonso Ricci (Carabinieri).

Nella seconda giornata di Campionato si è svolta la gara di carabina sportiva tre posizioni donne e la pugliese Sa-



Paolo Montaguti ha centrato il titolo tricolore nella carabina libera a terra.



La campionessa italiana di pistola sportiva, Michela Suppo, con Mauro Badaracchi.

brina Sena ha trionfato sulle sue avversarie, centrando il titolo assoluto con  $574+95.5=669.5$ . *"Sono felicissima, ci speravo tanto! - ha commentato Sabrina dopo la premiazione - volevo uscire da questo momento buio della mia carriera sportiva a tutti i costi, e la vittoria di oggi per me è stato un punto importante da cui poter ripartire per ricostruirmi. La finale è stata dura, ero molto tesa, ho cercato di non pensare e di ripetere i gesti che di solito caratterizzano il mio allenamento"*. Argento per Antonella Notarangelo (Marina), mentre per il bronzo si è andati allo spareggio che ha visto vincitrice Marica Masina (Carabinieri) su Elsa Caputo (Fiamme Oro).

Pistola automatica: Riccardo Mazzetti (Esercito) si è confermato campione assoluto. Dopo la qualificazione terminata con un solido vantaggio sugli avversari, Riccardo (quest'anno con due preziose medaglie d'argento alle spalle) ha conquistato la vetta del podio grazie ad un ottimo punteggio ( $585+188=773$ ). *"Questa gara ogni anno è sempre più difficile, anche perchè mi trovo spesso a scontrarmi sulle linee di tiro con molti miei compagni della nazionale, quindi il livello è molto alto"*. Al secondo posto il tiratore di Lucca Nicola Pizzi ( $576+188=764$ ), seguito da Nicola Maffei di Santarcangelo ( $568+179=747$ ),

entrambi veterani in questa specialità: due atleti che ogni anno trovano nuove conferme sul podio tricolore.

Nella pistola a 10 metri uomini ha trionfato l'attuale campione europeo e atleta di punta della nazionale Mauro Badaracchi (Forestale) contro il quale non c'è stata gara. Con 6 punti di vantaggio al termine delle qualificazioni, Mauro è riuscito a mantenere senza difficoltà il primato anche in finale. *"Sono molto felice di aver vinto questa medaglia: ogni anno 'sento' molto la gara, è la competizione alla quale tengo di più in assoluto"*, ha detto Badaracchi. Alle sue spalle figurano Luca Tesconi (Carabinieri) con  $576+99.3=675.3$  e il veterano Vigilio Fait ( $575+100.1=675.1$ ). Quanto alla carabina libera tre posizioni uomini, l'azzurro Marco De Nicolo ha siglato il bis in virtù di un  $1155+95.6=1250.6$ , confermando dunque lo scudetto tricolore ottenuto nel 2009. Piazzamento d'onore per Alfonso Ricci (Carabinieri:  $1152+96.5=1248.5$ ), bronzo a Paolo Montaguti delle Fiamme Gialle con  $1152+92.3=1244.3$ . Passiamo alla pistola sportiva donne, dove a laurearsi campionessa italiana, dopo una brillante finale, è stata Michela Suppo (Forestale) con  $578+190=768$ . Seconda, ad una certa distanza, Maura Genovesi della Forestale ( $572+191=763$ ). Spareggio per il bronzo: la milanese Manjola Konini è riuscita ad avere la meglio sull'atleta dell'Esercito Silvia Grandu, conquistando il bronzo ( $563+186=749$ ).

Nella pistola libera ha prevalso Mauro Badaracchi scalando la vetta della classifica punto dopo punto. Un brutto nono colpo gli aveva fatto perdere il vantaggio acquisito, ma poi, grazie ad un 9.7 all'ultimo colpo, ha centrato l'oro ( $561+93.2=654.2$ ). Al secondo posto l'atleta della nazionale Francesco Bruno ( $560+93.0=653.0$ ), terzo Massimo Garnerò (Savona,  $555+92.8=647.8$ ).

Nella carabina 10 metri donne ha difeso molto bene il titolo conquistato lo scorso anno l'atleta della Marina Antonella Notarangelo, che si è riconfermata campionessa italiana in questa specialità. *"Mi fa molto piacere essere riuscita a vincere il titolo anche quest'anno - ha spiegato Antonella - Sono riuscita a gestire la gara con lucidità e tranquillità"*. Argento alla tiratrice pugliese Sabrina Sena (Forestale), che durante la finale ha dovuto combattere parecchio per mantenere la seconda posizione ottenuta in fase di qualificazione. Per il terzo posto la sfida è stata tra Elania Nardelli (Marisport), terza carta olimpica per l'Italia ai Mondiali, e Marica Masina (Carabinieri). Alla fine, la Masina, grazie ad un 10.8, si è aggiudicata il bronzo.

**DONATELLA MALAGUTI**